



Comune di Modena

Settore Trasformazione Urbana e Qualità Edilizia

Via Santi 60 - Tel. 059/203.2224 - Fax 059/203.2164

E-mail ✉ giovanni.villanti@comune.modena.it

Il Dirigente Responsabile del Settore

Modena, 13/05/2008

Protocollo generale n. 57307/08

Protocollo G.C. n. 7850/08

DO-VG/do-vg

**A tutto il personale del Settore
Agli Ordini e Collegi professionali
LORO SEDI**

Oggetto: ENTRATA IN VIGORE DELLE NUOVE NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI (D.M.14/01/2008).

Il 5/03/2008 è entrato in vigore il **Decreto del Ministro delle infrastrutture 14/01/2008¹**, che approva le nuove norme tecniche per le costruzioni.

Questo decreto ministeriale sostituisce il D.M. 14/09/2005 "Norme tecniche per le costruzioni" che è entrato in vigore il 23/10/2005.

REGIME TRANSITORIO (dal 5/03/2008 al 30/06/2009):

Per l'osservanza e l'applicazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni, la legge prevede, tuttavia, un periodo transitorio.

Detto periodo transitorio è stato introdotto con l'art. 20 della Legge 28/02/2008 n.31 (che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 31/12/2007 n.248²).

Dal 5/03/2008, fino al 30/06/2009 è consentita l'applicazione facoltativa:

1. delle nuove norme tecniche per le costruzioni, approvate con il **D.M. 14/01/2008**;
oppure
2. delle norme tecniche per le costruzioni, approvate con il **D.M. 14/09/2005**;
oppure
3. delle norme tecniche di cui alla **L. 2/02/1974 n.64** e successive modificazioni³;
oppure
4. delle norme approvate con i seguenti Decreti del Ministro dei lavori pubblici: **D.M. 20/11/1987⁴**; **D.M. 3/12/1987⁵**; **D.M. 11/03/1988⁶**.

¹ Il D.M. 14/01/2008 è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 4/02/2008.

² Si tratta del cosiddetto "Decreto mille - proroghe", il quale contiene la proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti, in materia finanziaria.

³ L.2/02/1974 n.64 "*Provvedimenti per le costruzioni, con particolari prescrizioni per le zone sismiche*" (in G.U. n.76 del 21/03/1974).

OPERE CHE HANNO AVUTO INIZIO PRIMA DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLE NUOVE NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI:

Per le costruzioni e le opere infrastrutturali che hanno già avuto inizio, e per quelle per le quali le amministrazioni aggiudicatrici abbiano affidato lavori o avviato progetti definitivi o esecutivi prima dell'entrata in vigore delle nuove norme tecniche per le costruzioni (*quindi prima del 5/03/2008*), continua ad applicarsi la disciplina tecnica in uso per la redazione dei progetti, fino all'ultimazione dei lavori e all'eventuale collaudo.

CASI IN CUI NON SI APPLICA NESSUN REGIME TRANSITORIO:

Il regime transitorio, previsto fino al 30/06/2009, non si applica alle verifiche tecniche e alle nuove progettazioni degli interventi relativi agli edifici di interesse strategico e alle opere infrastrutturali, la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile.

Lo stesso vale per gli edifici e le opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un loro eventuale collasso⁷.

Inoltre, le verifiche tecniche⁸, ad esclusione degli edifici e delle opere progettate in base alle norme sismiche vigenti dal 1984, devono essere effettuate a cura dei rispettivi proprietari, **entro il 31/12/2010** e devono riguardare, in via prioritaria, edifici e opere ubicati nelle zone definite sismiche 1 e 2.

I moduli aggiornati, sono in rete, nel sito istituzionale del settore:

<http://www.comune.modena.it/edilizia/modulistica/comune/edilizia/index.html>

Cordiali saluti

**Il Dirigente Responsabile del Settore
Ing. Giovanni Villanti**

L'originale firmato e protocollato è depositato agli atti del Settore.

⁴ D.M. 20/11/1987 "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento" (in G.U. n.285 del 5/12/1987).

⁵ D.M. 3/12/1987 "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo delle costruzioni prefabbricate" (in G.U. n.106 del 7/05/1988).

⁶ D.M. 11/03/1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione" (in G.U. n.127 del 1/06/1988).

⁷ La fonte è il Decreto del Capo del dipartimento della protezione civile 21/10/2003, di attuazione dell'articolo 2, commi 2, 3 e 4, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20/03/2003, n. 3274 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 252 del 29/10/2003), che contiene la classificazione sismica dei Comuni della Regione Emilia Romagna, includendo il Comune di Modena in zona sismica n.3..

⁸ Si tratta delle verifiche tecniche previste all'articolo 2, comma 3, della citata Ordinanza 20/03/2003, n. 3274.